



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 6.11.2020

DETERMINAZIONE N. 106/AMM: SERVIZIO DI PULIZIA, FACCHINAGGIO, APERTURA E CHIUSURA DELLA SEDE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA - 1/1/2021 - 31/12/2022 - DETERMINA A CONTRARRE. IMPORTO A BASE DI GARA € 176.470,62 (IVA ESCLUSA) CIG: 8499633709

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

ricordato che con determinazione n. 74/AMM del 25/6/2018 si affidava alla società Pulistar srl di Brescia il servizio di pulizia, apertura e chiusura della sede camerale di via Einaudi per il periodo dal 1/7/2018 al 31/12/2020, al costo complessivo di € 183.651,10 (Iva AL 22% esclusa);

con successive determinazioni si sono decise altrettante modifiche al contratto rispettivamente come segue:

- n. 139/SG/2018 per € 9.082,78 (I.V.A al 22% esclusa) per pulizie supplementari in seguito alla sostituzione di tutte le plafoniere della sede e per pulizie della sala Consiliare,
- n. 84/AMM/2018 € 8.182,79 (I.V.A al 22% esclusa) per pulizie supplementari in seguito al rifacimento dell'ingresso della sede e per lo spostamento di faldoni dagli archivi camerali;

ricordata quindi l'imminente scadenza del contratto e vista la necessità di avviare la procedura di selezione del nuovo contraente;

vista la deliberazione n. 7 del 16/1/2020, con la quale è stata approvata la convenzione tra Camera e Pro Brixia per la gestione delle strutture convegnistiche di proprietà camerale dal 01/1/2020 al 31/12/2022, secondo la quale la pulizia dell'Auditorium e delle sale riunioni camerali è a carico dell'azienda speciale per l'utilizzo commerciale e di Camera di Commercio in caso di utilizzo istituzionale;

considerato, pertanto, necessario acquisire, oltre al canone unitario per la pulizia degli uffici, anche il prezzo/mq per la pulizia dell'Auditorium e delle altre sale riunioni;

considerato che l'aumento della modalità di lavoro da remoto, sia nella fase emergenziale da Covid-19 che in seguito in via ordinaria, determinerà un utilizzo più ridotto degli spazi e quindi un conseguente minor fabbisogno di pulizia, con risparmi di gestione, poiché si riconosceranno nel canone solo le pulizie relative agli spazi effettivamente utilizzati;

considerato infine che nel corso della durata del contratto si prevedono probabili servizi aggiuntivi resi necessari, ad esempio, da:

- esigenze che si valuteranno in conseguenza dell'epidemia Covid-19;
- pulizie e sanificazioni per bivacchi negli androni e porticati esterni;
- sanificazioni da siringhe nei cavedi perimetrali;
- pulizie successive a lavori di manutenzione nella sede;
- pulizie particolari per allestimenti in caso di eventi negli spazi di rappresentanza e/o convegni;

rilevata quindi la necessità di prevedere una quota di risorse da utilizzare a consumo con i prezzi unitari stabiliti in sede di gara, che potrebbe essere implementata dallo sconto offerto dal contraente affidatario, costituendo modifica al contratto già prevista negli atti di gara ai sensi dell'art. 106 c.1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

visto il Codice dei contratti pubblici, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in vigore dal giorno 19 aprile 2016;

visto il DL n. 76/2020 "Semplificazioni", convertito nella legge 120/2020, che apporta deroghe temporanee al Codice dei contratti pubblici, prevedendo in particolare, fino al 31/12/2021, che l'affidamento degli appalti di forniture e servizi di importo superiore a € 75.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria (€ 214.000) avvenga attraverso la procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del Codice, mediante invito ad almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

viste le Linee guida Anac n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review" (decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le pubbliche amministrazioni sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario e superiori a € 5.000,00, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla Centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18/7/2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante la procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), con invito a n. 5 imprese, previo avviso esplorativo da pubblicare per non meno di 15 giorni su Sintel e sul sito dell'Ente;

ritenuto di utilizzare il portale di negoziazione Sintel di Regione Lombardia, sia per la fase dell'avviso esplorativo che per la procedura negoziata, prevedendo:

- il criterio del sorteggio per individuare cinque operatori economici da invitare tra quelli che trasmetteranno la propria manifestazione di interesse - il sorteggio avverrà tra gli operatori economici in possesso dei requisiti generali e, al fine di selezionare operatori con dimensioni e struttura organizzativa sufficiente a garantire un livello adeguato di servizio, dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali specificati nell'avviso esplorativo, con esclusione di tutti gli operatori economici già invitati nella procedura per l'affidamento del servizio in scadenza - principio di rotazione;
- il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo il 30% al prezzo e il 70% alla qualità, secondo il dettaglio indicato nell'allegato lettera d'invito/disciplinare di gara;

considerato pertanto opportuno avviare sulla piattaforma Sintel l'avviso esplorativo, allegato A) e, successivamente, una richiesta d'offerta tramite invio della Lettera di invito/disciplinare, allegato B), e dello schema di contratto, allegato C), agli operatori economici individuati tra quelli candidati in seguito a specifico avviso esplorativo, per il servizio in oggetto, come descritto nel Capitolato tecnico, allegato D), tutti parte integrante del presente provvedimento;

visto l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2020, come disposta con determinazione del Segretario

Generale n. 15/SG del 13.02.2020 e successive modifiche ed integrazioni

d e t e r m i n a

- a) di approvare i seguenti atti, parti integranti del presente provvedimento:
- avviso esplorativo - allegato A)
 - lettera d'invito/disciplinare - allegato B)
 - schema di contratto - allegato C)
 - capitolato dei servizi richiesti - allegato D)
- b) di avviare sulla piattaforma regionale di negoziazione telematica SINTEL la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, mediante la pubblicazione di un avviso esplorativo per non meno di quindici giorni;
- c) di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dr Massimo Ziletti)